

COMUNICAZIONI

**Missioni valevoli
nella seduta del 22 giugno 2004.**

Alemanno, Amoruso, Aprea, Armani, Armosino, Azzolini, Baccini, Berlusconi, Berselli, Gerardo Bianco, Boato, Bonaiuti, Bono, Brancher, Bressa, Brugger, Buontempo, Burani Procaccini, Buttiglione, Carli, Castagnetti, Cicu, Contento, Cusumano, Delfino, Dell'Elce, Detomas, Dozzo, Fini, Fiori, Frattini, Galati, Gasparri, Giordano, Giancarlo Giorgetti, Giovanardi, Malgieri, Maroni, Martinat, Martino, Martusciello, Marzano, Matteoli, Mauro, Miccichè, Molgora, Mussi, Naro, Paoletti Tangheroni, Pecoraro Scanio, Pecorella, Pescante, Pisanu, Piscitello, Possa, Prestigiacomo, Ramponi, Ranieri, Rizzo, Romani, Santelli, Scajola, Scarpa Bonazza Buora, Scherini, Selva, Siniscalchi, Soro, Sospiri, Stramaccioni, Stucchi, Tanzilli, Tassone, Tortoli, Trantino, Tremaglia, Tremonti, Urbani, Urso, Valducci, Valentino, Viceconte, Viespoli, Vietti, Violante, Zacchera, Zeller.

(Alla ripresa pomeridiana della seduta).

Alemanno, Amoruso, Aprea, Armani, Armosino, Azzolini, Baccini, Berlusconi, Berselli, Gerardo Bianco, Boato, Bonaiuti, Bono, Brancher, Bressa, Brugger, Buontempo, Burani Procaccini, Buttiglione, Carli, Castagnetti, Cicu, Contento, Cusumano, Delfino, Dell'Elce, Detomas, Di Luca, Dozzo, Fini, Fiori, Foti, Frattini, Galati, Gasparri, Giordano, Giancarlo Giorgetti, Giovanardi, Malgieri, Maroni, Martinat, Martino, Martusciello, Marzano, Matteoli, Mauro, Miccichè, Molgora, Mussi,

Naro, Paoletti Tangheroni, Pecoraro Scanio, Pecorella, Pescante, Pisanu, Piscitello, Possa, Prestigiacomo, Ramponi, Ranieri, Rizzo, Romani, Santelli, Scajola, Scarpa Bonazza Buora, Scherini, Selva, Siniscalchi, Soro, Sospiri, Stramaccioni, Stucchi, Tanzilli, Tassone, Tortoli, Trantino, Tremaglia, Tremonti, Urbani, Urso, Valducci, Valentino, Viceconte, Viespoli, Vietti, Violante, Zacchera, Zeller.

Annunzio di proposte di legge.

In data 17 giugno 2004 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge d'iniziativa dei deputati:

BENVENUTO ed altri: « Modifica all'articolo 2751-*bis* del codice civile in materia di privilegio dei prestiti effettuati da soci delle società cooperative » (5073);

CIRO ALFANO: « Modifica all'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 336, recante l'inquadramento nei ruoli della Polizia di Stato del personale che esplica funzioni di polizia » (5074);

PECORARO SCANIO e ZANELLA: « Norme per la tutela commerciale del "pane tradizionale italiano" » (5075).

In data 18 giugno 2004 è stata presentata alla Presidenza la seguente proposta di legge d'iniziativa del deputato:

MAZZARELLO: « Disposizioni per l'assunzione di personale da parte dell'Automobile Club d'Italia » (5076).

Saranno stampate e distribuite.

Adesione di deputati a proposte di legge.

La proposta di legge ZANELLA ed altri: « Disposizioni per la detenzione responsabile dei cani e per la prevenzione di loro eventuali aggressioni » (4628) è stata successivamente sottoscritta dal deputato Bolognesi.

La proposta di legge CIRO ALFANO ed altri: « Modifica dell'articolo 32 della legge 22 maggio 1975, n. 152, in materia di tutela legale del personale appartenente alle Forze di polizia » (4776) è stata successivamente sottoscritta dal deputato Giuseppe Gianni.

La proposta di legge CIRO ALFANO e VOLONTÈ: « Istituzione del ruolo speciale operativo del personale aeronavigante del Corpo forestale dello Stato » (4931) è stata successivamente sottoscritta dai deputati D'Alia, Di Giandomenico, Anna Maria Leone, Mereu, Naro, Ranieli e Tucci.

La proposta di legge CIRO ALFANO e VOLONTÈ: « Modifica all'articolo 5 delle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale, di cui al decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 271, concernente la composizione delle sezioni di polizia giudiziaria » (4932) è stata successivamente sottoscritta dai deputati D'Alia, Di Giandomenico, Filippo Drago, Anna Maria Leone, Mereu, Naro, Ranieli e Tucci.

La proposta di legge DE BRASI ed altri: « Introduzione dell'articolo 13-bis della legge 29 dicembre 1993, n. 580, concernente l'istituzione delle consulte locali delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura » (5013) è stata successivamente sottoscritta dai deputati Amici, Giovanni Bianchi, Vianello e Zunino.

Trasmissione dal Senato

In data 17 giugno 2004 il Presidente del Senato ha trasmesso alla Presidenza i seguenti progetti di legge:

S. 2005. — TITTI DE SIMONE ed altri: « Norme in materia di regolarizza-

zione delle iscrizioni ai corsi di diploma universitario e di laurea per l'anno accademico 2000-2001 » (*approvato dalla Camera e modificato dal Senato*) (1773-B);

S. 2195. — DUILIO ed altri: « Delega al Governo per la tutela dei diritti patrimoniali degli acquirenti di immobili da costruire » (*approvato dalla Camera e modificato dal Senato*) (38-B);

S. 1690. — « Disposizioni finalizzate alla prevenzione del gozzo endemico e di altre patologie da carenza iodica » (*approvato dal Senato*) (5069);

S. 2796. — « Ratifica ed esecuzione dell'Accordo istitutivo del Network internazionale di Centri per l'astrofisica relativistica ICRANET in Pescara, con annesso statuto, fatto a Roma il 19 marzo 2003 » (*approvato dal Senato*) (5070);

S. 2880. — « Ratifica ed esecuzione dell'Accordo internazionale del 2001 sul caffè, con Allegato, adottato a Londra il 28 settembre 2000 » (*approvato dal Senato*) (5071);

S. 2952. — « Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 maggio 2004, n. 119, recante disposizioni correttive ed integrative della normativa sulle grandi imprese in stato di insolvenza » (*approvato dal Senato*) (5072).

Saranno stampati e distribuiti.

Assegnazione di progetti di legge a Commissioni in sede referente.

A norma del comma 1 dell'articolo 72 del regolamento, i seguenti progetti di legge sono assegnati, in sede referente, alle sottoindicate Commissioni permanenti:

I Commissione (Affari costituzionali):

PROPOSTA DI LEGGE D'INIZIATIVA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL-

L'EMILIA-ROMAGNA: « Disposizioni per il coordinamento in materia di sicurezza pubblica e polizia amministrativa locale e per la realizzazione di politiche integrate per la sicurezza » (4560) *Parere delle Commissioni II, IV, V, VI, VIII, IX, XI (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento, relativamente alle disposizioni in materia previdenziale) e della Commissione parlamentare per le questioni regionali;*

FONTANINI ed altri: « Modifica all'articolo 2 della legge 15 dicembre 1999, n. 482, in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche » (5016) *Parere della V Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali;*

OSVALDO NAPOLI: « Disposizioni in materia di eleggibilità alla carica di sindaco » (5041).

II Commissione (Giustizia):

S. 2195. — DUILIO ed altri: « Delega al Governo per la tutela dei diritti patrimoniali degli acquirenti di immobili da costruire » (*approvato dalla Camera e modificato dal Senato*) (38-B) *Parere delle Commissioni I, V, VI e VIII.*

III Commissione (Affari esteri):

S. 2796. — « Ratifica ed esecuzione dell'Accordo istitutivo del Network internazionale di Centri per l'astrofisica relativistica ICRANET in Pescara, con annesso statuto, fatto a Roma il 19 marzo 2003 » (*approvato dal Senato*) (5070) *Parere delle Commissioni I, V e VII;*

S. 2880. — « Ratifica ed esecuzione dell'Accordo internazionale del 2001 sul caffè, con Allegato, adottato a Londra il 28 settembre 2000 » (*approvato dal Senato*) (5071) *Parere delle Commissioni I, II, V, VI, X, XI e XIII.*

VII Commissione (Cultura):

S. 2005. — TITTI DE SIMONE ed altri: « Norme in materia di regolarizzazione delle iscrizioni ai corsi di diploma universitario e di laurea per l'anno accademico

2000-2001 » (*approvato dalla Camera e modificato dal Senato*) (1773-B) *Parere delle Commissioni I, II e V.*

XI Commissione (Lavoro):

LO PRESTI ed altri: « Disposizioni in materia di tutela previdenziale dei giudici di pace » (4900) *Parere delle Commissioni I, II e V;*

TAGLIALATELA: « Disposizioni in materia di tutela previdenziale dei giudici di pace » (5028) *Parere delle Commissioni I, II, V e VI (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento, per gli aspetti attinenti alla materia tributaria).*

Commissioni riunite X (Attività produttive) e XII (Affari sociali):

S. 1690. — « Disposizioni finalizzate alla prevenzione del gozzo endemico e di altre patologie da carenza iodica » (*approvato dal Senato*) (5069) *Parere delle Commissioni I, V, XIII, XIV e della Commissione parlamentare per le questioni regionali.*

Annunzio di sentenze della Corte costituzionale.

La Corte costituzionale ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 30, secondo comma, della legge 11 marzo 1953, n. 87, copia delle seguenti sentenze che, ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del regolamento, sono inviate alle sottoindicate Commissioni competenti per materia, nonché alla I Commissione (Affari costituzionali), se non già assegnate alla stessa in sede primaria:

con lettera in data 11 giugno 2004, Sentenza n. 166 del 7-11 giugno 2004 (doc. VII, n. 458), con la quale:

dichiara l'illegittimità costituzionale dell'articolo 2 della legge della regione

Emilia-Romagna 1° agosto 2002, n. 20 (Norme contro la vivisezione);

dichiara, ai sensi dell'articolo 27 della legge 11 marzo 1953, n. 87, l'illegittimità costituzionale degli articoli 3 e 4 della legge della regione Emilia-Romagna 1° agosto 2002, n. 20:

alla XII Commissione permanente (Affari sociali);

con lettera in data 15 giugno 2004, Sentenza n. 173 del 9-15 giugno 2004 (doc. VII, n. 462), con la quale:

dichiara l'illegittimità costituzionale dell'articolo 1, comma 1, della legge della regione Toscana 27 settembre 2002, n. 35, recante « Modificazioni alla legge regionale 2 gennaio 2002, n. 2 (Soppressione del Comitato regionale di controllo e disposizioni in materia di cessazione dei controlli preventivi di legittimità sugli atti degli enti locali e di esercizio dei poteri sostitutivi del Difensore civico regionale) », nella parte in cui sostituisce l'articolo 3, comma 1, della legge regionale n. 2 del 2002; e dell'articolo 1, comma 3, della medesima legge della regione Toscana n. 35 del 2002, che sostituisce l'articolo 5, comma 5, dalla legge regionale n. 2 del 2002:

alla I Commissione permanente (Affari costituzionali).

La Corte costituzionale ha depositato in cancelleria le seguenti sentenze che, ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del regolamento, sono inviate alle sottoindicate Commissioni permanenti per materia, nonché alla I Commissione (Affari costituzionali), se non già assegnate alla stessa in sede primaria:

Sentenza n. 167 del 7 - 11 giugno 2004 (doc. VII, n. 459) con la quale:

dichiara inammissibile la questione di legittimità costituzionale degli articoli 1, commi 1 e 2, 2 e 3 della legge della regione Emilia-Romagna 25 novembre 2002, n. 30 (Norme concernenti la localizzazione degli

impianti fissi per l'emittenza radio e televisiva e di impianti per la telefonia mobile), sollevata dal Presidente del Consiglio dei ministri, in riferimento all'articolo 117, terzo comma, della Costituzione e in relazione agli articoli 3, commi 1 e 2, e 5 del decreto legislativo 4 settembre 2002, n. 198 (Disposizioni volte ad accelerare la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazioni strategiche per la modernizzazione e lo sviluppo del Paese, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 21 dicembre 2001, n. 443):

alla IX Commissione permanente (Trasporti);

Sentenza n. 168 del 7 - 11 giugno 2004 (doc. VII, n. 460) con la quale:

dichiara non fondate le questioni di legittimità costituzionale dell'articolo 1, commi 2 e 7, del decreto-legge 3 luglio 2001, n. 255 (Disposizioni urgenti per assicurare l'ordinato avvio dell'anno scolastico 2001/2002), convertito, con modificazioni, nella legge 20 agosto 2001, n. 333, sollevate, in riferimento agli articoli 3 e 97 della Costituzione, dal Tribunale amministrativo regionale dell'Emilia-Romagna, sede di Bologna, seconda sezione:

alla XI Commissione permanente (Lavoro);

Sentenza n. 172 del 7-11 giugno 2004 (doc. VII, n. 461) con la quale:

a) dichiara non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'articolo 4, comma 1, della legge della regione Marche 24 luglio 2002, n. 15 (Razionalizzazione ed ammodernamento della rete di distribuzione dei carburanti per uso di autotrazione), sollevata, in riferimento all'articolo 117, secondo comma, lettere e), h), l) e s) e terzo comma, della Costituzione, dal Presidente del Consiglio dei ministri;

b) dichiara la manifesta infondatezza della questione di legittimità costituzionale dell'articolo 5 della predetta legge della regione Marche n. 15 del 2002, sollevata, in riferimento all'articolo 117,

secondo comma, lettere *e*), *h*), *l*) e *s*), e terzo comma, della Costituzione, dal Presidente del Consiglio dei ministri;

c) dichiara non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'articolo 11, comma 2, della predetta legge della regione Marche n. 15 del 2002, sollevata, in riferimento agli articoli 114, primo e secondo comma, 117, secondo comma, lettera *p*), e 120, secondo comma, della Costituzione, dal Presidente del Consiglio dei ministri:

alla X Commissione permanente (Attività produttive).

Trasmissione dalla Corte dei conti.

La Corte dei conti, con lettera in data 21 giugno 2004, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, il conto finanziario della Corte stessa relativo all'anno 2003, approvato con decreto del Presidente della Corte dei conti in data 11 giugno 2004.

Questa documentazione sarà trasmessa alla I Commissione (Affari costituzionali) e alla V Commissione (Bilancio).

Trasmissione dal ministro dell'interno.

Il ministro dell'interno, con lettera del 1° giugno 2004, ha trasmesso una nota relativa all'attuazione data, per la parte di sua competenza, all'ordine del giorno in Assemblea MAGNOLFI n. 9/4346/6, accolto come raccomandazione dal Governo nella seduta dell'Assemblea del 15 ottobre 2003, concernente l'elenco degli aventi diritto al voto nelle elezioni per il rinnovo dei Comitati per gli italiani all'estero.

La suddetta nota è a disposizione degli onorevoli deputati presso il Servizio per il Controllo parlamentare ed è trasmessa alle Commissioni I (Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e interni) e III (Affari esteri e comunitari), competenti per materia.

Trasmissione dal ministro dell'economia e delle finanze.

Il ministro dell'economia e delle finanze, con lettere del 4 giugno 2004, ha trasmesso due note relative all'attuazione data, per la parte di sua competenza, agli ordini del giorno in Assemblea BURTONE n. 9/4653/11, accolto dal Governo nella seduta dell'Assemblea del 25 febbraio 2004, concernente misure finanziarie per consentire interventi urgenti nel territorio siciliano colpito dagli eventi calamitosi del 2002, RUZZANTE n. 9/4645/9 e BOLOGNESI ed altri n. 9/4645/12, accolti dal Governo nella seduta dell'Assemblea del 17 febbraio 2004, concernenti il sostegno finanziario per l'acquisto di dispositivi decodificatori.

Le suddette note sono a disposizione degli onorevoli deputati presso il Servizio per il Controllo parlamentare e sono trasmesse alla V Commissione (Bilancio, tesoro e programmazione), competente per materia.

Trasmissione dal ministro della giustizia.

Il ministro della giustizia, con lettera in data 17 giugno 2004, ha trasmesso il testo del seguente atto, che è assegnato, ai sensi dell'articolo 127 del regolamento, alla II Commissione permanente (Giustizia), con il parere della XIV Commissione permanente (Politiche dell'Unione europea):

Progetto di decisione quadro del Consiglio dell'Unione europea relativa all'applicazione del principio del reciproco riconoscimento alle decisioni di confisca (10027/04 – COPEN 69).

Trasmissione dal ministro della salute.

Il ministro della salute, con lettera in data 17 giugno 2004, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 8, comma 5, del decreto-legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito, con

modificazioni, dalla legge 7 agosto 1986, n. 462, la relazione sull'attività di vigilanza e controllo degli alimenti e delle bevande in Italia, relativa all'anno 2001 (doc. LXXVI, n. 4).

Questo documento sarà stampato, distribuito e trasmesso alla XII Commissione (Affari sociali).

Trasmissione dal ministro del lavoro e delle politiche sociali.

Il ministro del lavoro e delle politiche sociali, con lettera in data 18 giugno 2004, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 17, comma 7, del decreto legislativo 21 aprile 1993, n. 124, e successive modificazioni, la relazione della Commissione di vigilanza sui fondi pensione, sull'attività svolta nell'anno 2003 (doc. CXIX, n. 4).

Questo documento sarà stampato, distribuito e trasmesso alla VI Commissione (Finanze) e alla XI Commissione (Lavoro).

Trasmissione dal ministro per i rapporti con il Parlamento.

Il ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettere in data 18 giugno 2004, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo 25 febbraio 1999, n. 66, concernente « Istituzione dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo e modifiche al codice della navigazione, in attuazione della direttiva 94/56/CE del Consiglio, del 21 novembre 1994 », la seguente documentazione:

Relazione d'inchiesta in merito all'incidente occorso ad un aeromobile il 18 aprile 2003, all'aeroporto di Belluno;

Rapporti d'inchiesta in merito ad inconvenienti gravi occorsi, rispettivamente, il 23 gennaio 2001 all'aeroporto di Milano Malpensa, il 25 marzo 2002 all'aeroporto di Napoli e l'8 dicembre 2002 all'aeroporto di Tortolì.

Questa documentazione sarà trasmessa alla IX Commissione (Trasporti).

Trasmissione da un difensore civico regionale.

Il difensore civico della regione Toscana, con lettera in data 10 giugno 2004, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 16, comma 2, della legge 15 maggio 1997, n. 127, la relazione sull'attività svolta dallo stesso difensore civico, relativa all'anno 2003 (doc. CXXVIII, n. 4/6).

Questo documento sarà stampato, distribuito e trasmesso alla I Commissione (Affari costituzionali).

Comunicazione di nomine ministeriali.

Il ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, con lettere in data 17 giugno 2004, ha dato comunicazione, ai sensi dell'articolo 9 della legge 24 gennaio 1978, n. 14, della conferma dei seguenti incarichi:

al dottor Aldo Cosentino e al dottor Silvio Vetrano, rispettivamente, a commissario straordinario e a sub commissario dell'Ente parco nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano;

al dottor Ruggero Barbetti, a commissario straordinario dell'Ente parco nazionale dell'Arcipelago Toscano;

al dottor Aldo Cosentino e al dottor Massimo Avancini, rispettivamente, a commissario straordinario e a sub commissario dell'Ente parco nazionale delle foreste casentinesi.

Atti di controllo e di indirizzo.

Gli atti di controllo e di indirizzo presentati sono pubblicati nell'*Allegato B* al resoconto della seduta odierna.

Annunzio di risposte scritte ad interrogazioni.

Sono pervenute alla Presidenza dai competenti ministeri risposte scritte ad interrogazioni. Sono pubblicate nell'*Allegato B* al resoconto della seduta odierna.

**PROGETTO DI BILANCIO DELLA CAMERA DEI DEPUTATI
PER L'ANNO FINANZIARIO 2004 (DOC. VIII, N. 8)**

(Sezione 1 – Ordini del giorno)

La Camera,

premesso che:

i *media* nazionali e regionali, contrariamente a quanto avveniva nel passato, generalmente trascurano le informazioni concernenti l'aspetto più impegnativo del lavoro dei deputati, che è quello che avviene nelle Commissioni parlamentari per la formulazione degli atti legislativi e di controllo;

pur considerando importanti e lodevoli le iniziative prese dalla Presidenza della Camera per illustrare l'attività della nostra Assemblea, si ritiene opportuno integrare tali iniziative con servizi giornalistici di carattere « divulgativo » riguardanti gli aspetti più salienti delle produzioni delle Commissioni;

tali servizi giornalistici dovrebbero essere indirizzati a quei settori dell'elettorato meno adusi alle problematiche parlamentari al fine di avvicinarli sempre di più alle istituzioni democratiche e, pertanto, dovrebbero essere trasmessi anche attraverso le moderne tecnologie quali gli audiovisivi;

l'AgenParl (Agenzia parlamentare per l'informazione politica ed economica), che opera con indipendenza in Parlamento da vari decenni e che si avvale della collaborazione di qualificati professionisti, presenta le caratteristiche indispensabili per la produzione e diffusione dei servizi sopra indicati,

impegna l'Ufficio di Presidenza

ad esaminare sulla base delle esigenze sopra esposte ipotesi di soluzioni.

9/Doc. VIII, n. 8/1. Pisicchio, Acquarone, Adornato, Ciro Alfano, Annunziata, Azolini, Baldi, Emerenzio Barbieri, Bertucci, Dorina Bianchi, Giovanni Bianchi, Gerardo Bianco, Bogi, Borrelli, Burani Procaccini, Caligiuri, Caminiti, Campa, Cardinale, Carra, Castagnetti, Riccardo Conti, Craxi, Cristaldi, Crucianelli, D'Agrò, D'Alia, De Laurentiis, Deiana, Dell'Anna, Didonè, Giuseppe Drago, Duilio, Falanga, Fallica, Falsitta, Fanfani, Finocchiaro, Folena, Franceschini, Daniele Galli, Garnerò Santanchè, Germanà, Alfonso Gianni, Giuseppe Gianni, Giordano, Giulietti, Grillo, La Malfa, Lavagnini, Lazzari, Leccisi, Lettieri, Licastro Scardino, Lo Presti, Loiero, Lusetti, Meccanico, Magnolfi, Marcora, Francesca Martini, Luigi Martini, Masini, Mauro, Micheli, Milanese, Milioto, Muratori, Osvaldo Napoli, Nicotra, Pagliarini, Palma, Palmieri, Parisi, Pecoraro Scania, Mario Pepe, Perlini, Perrotta, Pinza, Pisapia, Pistone, Pittelli, Ranieli, Realacci, Ricciotti, Romoli, Guido Giuseppe Rossi, Rossiello, Russo Spena, Santori, Santulli, Sanza, Saponara, Saredelli, Sasso, Savo, Scherini, Selva, Sini, Spina Diana, Stagno d'Alcontres, Sterpa, Tanzilli, Taormina, Testoni, Valpiana, Vascon, Verdini, Visco, Alfredo Vito, Zanella, Zanetta, Zanotti, Rocchi.

(Testo modificato nel corso della seduta).

La Camera,

premessi che:

tutti gli ex deputati possono continuare a fruire della quasi totalità dei servizi a disposizione dei deputati in carica,

impegna il Collegio dei Questori

a rendere possibile l'accesso alla rete intranet della Camera anche al termine del mandato, limitando tale accesso, al fine di evitare l'eccessiva sollecitazione della struttura, esclusivamente agli ex deputati che ne facciano precisa richiesta.

9/Doc. VIII, n. 8/2. Fontana.

La Camera,

nell'esprimere vivo apprezzamento per lo sforzo che l'Amministrazione ha svolto negli ultimi mesi per l'installazione di alcuni punti di accesso ad Internet a disposizione dei deputati, sottolineando tuttavia come tale necessità sia ancora attuale,

impegna il Collegio dei Questori

ad individuare ulteriori spazi a palazzo Montecitorio, piano Aula, al fine di rendere possibile l'installazione di *personal computer* utilizzabili dai deputati.

9/Doc. VIII, n. 8/3. Fontana.

La Camera,

premessi che:

a causa della drastica riduzione dei permessi di parcheggio a disposizione dei deputati, vi sono numerosi parlamentari che raggiungono palazzo Montecitorio utilizzando motocicli;

in molti casi il parcheggio risulta completo ed è quindi impossibile per i

collegi parlamentari parcheggiare negli appositi spazi dei motoveicoli,

impegna il Collegio dei Questori

a verificare se gli spazi attualmente riservati al parcheggio di motoveicoli di proprietà dei deputati siano sufficienti per tutti i deputati che realmente utilizzano motoveicoli.

9/Doc. VIII, n. 8/4. Fontana.

La Camera,

al fine di semplificare le operazioni di pagamento alla *buvette* di palazzo Montecitorio,

impegna il Collegio dei Questori

a verificare l'opportunità di consentire il pagamento attraverso il tesserino magnetico anche alla cassa della *buvette*.

9/Doc. VIII, n. 8/5. Fontana.

La Camera,

esaminato il progetto di bilancio interno per l'anno finanziario 2004;

udita la relazione dei Deputati Questori;

considerato che risultano ancora aperte graduatorie di concorsi già espletati per varie mansioni;

considerata l'onerosità delle procedure di selezione;

considerata la scadenza ormai prossima delle varie graduatorie,

impegna, per le rispettive competenze, l'Ufficio di Presidenza ed il Collegio dei Questori

a mantenere aperte tali graduatorie per un'ulteriore annualità.

9/Doc. VIII, n. 8/6. Pistone, Maura Cosutta, Trupia, Rocchi.

La Camera,

esaminato il progetto di bilancio interno per l'anno finanziario 2004;

udita la relazione dei Deputati Questori;

premesso che:

le lavoratrici e i lavoratori che a diverso titolo svolgono la loro attività nei palazzi della Camera hanno più volte e in diverse sedi manifestato le loro difficoltà di cura dei figli nei primi anni di vita, dovute in particolare all'impossibilità di reperire servizi di asilo nido in grado di soddisfare con qualità ed attenzione le necessità affettive e psicomotorie del bambino, tali da poterne permettere una permanenza anche prolungata o negli orari particolari molte volte richiesti dal tipo e dagli orari di lavoro propri della Camera;

il Comitato per le pari opportunità della Camera dei deputati ha ricevuto numerose segnalazioni da parte di molte mamme lavoratrici (dipendenti e non) della Camera, che trovano particolarmente difficile conciliare il tempo di lavoro richiesto dai modi, tempi e ritmi dell'istituzione e il ruolo materno (paterno);

il Comitato per le pari opportunità ha elaborato e sottoposto al Collegio dei Deputati Questori un progetto di massima di un Centro infanzia della Camera dei deputati con la proposizione di soluzioni concrete rispetto alle finalità, alla capacità ricettiva, alle necessità di spazi interni ed esterni, ai modelli organizzativi, ai criteri per la programmazione e gestione psico-sociopedagogica,

impegna l'Ufficio di Presidenza

a riesaminare, ove emergano nuove condizioni, le modalità di possibile risposta al problema.

9/Doc. VIII, n. 8/7. Valpiana, Trupia, Pistone.

(Testo modificato nel corso della seduta).

La Camera,

esaminato il progetto di bilancio interno per l'anno finanziario 2004;

udita la relazione dei Deputati Questori;

premesso che:

in data 6 aprile 2004 oltre centoventi deputati appartenenti a tutti i Gruppi parlamentari hanno presentato la richiesta di cui al presente ordine del giorno onde assicurare la più ampia disponibilità di notizie e informazioni ai parlamentari stessi;

il Senato ha da alcuni mesi attivato il collegamento all'agenzia di stampa nazionale *Il Velino*, che risulta consultabile da tutti i terminali del Senato della Repubblica,

impegna il Collegio dei Questori

a promuovere le necessarie iniziative per garantire la disponibilità del collegamento all'agenzia di stampa *Il Velino* del sistema *Telpress* di distribuzione delle agenzie ai terminali della Camera dei deputati.

9/Doc. VIII, n. 8/8. Fontana.

La Camera,

premesso che:

la formazione informatica sta assumendo per i parlamentari una sempre maggiore rilevanza;

l'Amministrazione ha provveduto negli anni scorsi a promuovere corsi di base per consentire l'acquisizione delle conoscenze necessarie all'utilizzo delle tecnologie informatiche;

l'evoluzione tecnologica degli ultimi anni comporta l'esigenza di prevedere continui aggiornamenti;

emerge l'opportunità di permettere ai parlamentari un approfondimento delle conoscenze dei sistemi informatici e di

consentire l'accesso ad applicazioni che richiedono un più elevato livello di preparazione,

impegna il Collegio dei Questori

a valutare la possibile predisposizione, in relazione alle richieste dei colleghi, di ulteriori cicli di formazione informatica.

9/Doc. VIII, n. 8/**9**. Mario Pepe, Sapona.

La Camera,

premesso che:

il tema della prevenzione medica ha assunto una crescente importanza;

in questa prospettiva, l'Amministrazione ha provveduto a stipulare convenzioni con strutture mediche esterne per l'effettuazione di terapie a beneficio dei parlamentari;

l'ordine del giorno accolto dal Collegio dei Questori in occasione della discussione sul bilancio interno del 2003 (9/Doc. VIII, n. 6/4) ha impegnato a proseguire nella direzione intrapresa,

impegna il Collegio dei Questori

ad ampliare le possibilità di accesso dei parlamentari alla fruizione di servizi medici e sanitari nel settore della prevenzione.

9/Doc. VIII, n. 8/**10**. Mario Pepe, Sapona.

(Testo modificato nel corso della seduta).

La Camera,

premesso che:

la normativa in tema di assegni vitalizi ha introdotto criteri restrittivi, con particolare riguardo ai parlamentari eletti per la prima volta nella XIV legislatura;

appare opportuno garantire ai parlamentari che cessano dal mandato ade-

guate condizioni di reinserimento nell'attività lavorativa, come peraltro risulta previsto da alcuni ordinamenti regionali,

impegna, per le rispettive competenze, l'Ufficio di Presidenza ed il Collegio dei Questori

a valutare le possibili ipotesi di revisione della normativa, al fine di parificare il trattamento di fine mandato con quello dei consigli regionali.

9/Doc. VIII, n. 8/**11**. Mario Pepe, Sapona.

La Camera,

premesso che:

a seguito di numerosi e nuovi servizi informatici destinati all'utenza parlamentare, è stata evidenziata da più parlamentari l'esigenza di poter utilizzare dei *software* innovativi al fine di poter avere tutte le informazioni personalizzate e pertinenti la propria attività parlamentare nel *personal computer* ed in modalità automatica;

è necessario che venga predisposto sulla sottorete interna dedicata agli utenti politici ed ai loro collaboratori un'unica interfaccia con funzioni di portale idonea a dare accesso rapido e, possibilmente, con un unico codice di autocertificazione assolutamente certo a tutti i servizi dell'utenza parlamentare,

impegna l'Ufficio di Presidenza

a reperire, nell'ambito del bilancio di previsione, adeguati fondi per dare risposta positiva alle esigenze sopra indicate, già prospettate da oltre sessanta deputati al Collegio dei Questori con nota del 21 aprile 2004.

9/Doc. VIII, n. 8/**12**. Lisi, Mazzocchi, Anedda, Cristaldi.

La Camera,

premessi che:

con l'adeguamento dell'organico dei commessi e degli assistenti parlamentari negli anni scorsi sono state ampliate le misure di protezione delle persone e delle sedi conseguendo obiettivi prioritari in materia di sicurezza come il potenziamento del controllo del territorio interno e il rafforzamento del dispositivo di protezione perimetrale;

nell'anno 2003 il processo di apertura dell'Istituzione parlamentare è proseguito sviluppandosi in parallelo ad una costante attenzione alle tematiche di sicurezza e registrando un incremento delle autorizzazioni di accesso (362.000) del 20 per cento in più rispetto all'anno 2002; in particolare, insieme ad un incremento della partecipazione alle visite culturali di Palazzo Montecitorio, vi è stato un aumento di oltre il 48 per cento dei partecipanti a convegni, eventi espositivi ed altre manifestazioni che hanno avuto luogo nelle sedi della Camera;

nell'intento di diversificare e sviluppare l'offerta di strumenti di divulgazione delle attività della Camera, nella riunione del 27 marzo 2003 l'Ufficio di Presidenza ha deliberato l'istituzione della Fondazione della Camera dei deputati, che ha lo scopo di «realizzare una più ampia conoscenza e divulgazione dell'attività della Camera dei deputati, di promuoverne l'immagine e di favorire e sviluppare i rapporti tra i cittadini e l'Istituzione parlamentare promuovendo convegni, seminari, mostre e premi su temi di interesse della Camera, gestendo la libreria e le altre eventuali strutture della Camera connesse con gli scopi della Fondazione (articolo 3 dello Statuto), avvalendosi del personale della Camera secondo le modalità e le forme stabilite dall'Ufficio di Presidenza (articolo 18)»;

da quest'anno le iniziative della Fondazione e l'imminente apertura del Punto di informazione della Camera accresceranno notevolmente il numero dei

visitatori e utenti, come ha già dimostrato il successo della mostra «Montecitorio e la bella pittura» che tra marzo e aprile ha registrato decine di migliaia di visitatori (tra dicembre 2002 e gennaio 2003; la mostra su Renoir aveva richiamato 20.000 persone e nel trimestre marzo-aprile-maggio 2003 ben 75.000 persone hanno ammirato il Satiro danzante) mentre le sole 78 edizioni domenicali di «Montecitorio a porte aperte» hanno richiamato 130.000 cittadini in dieci anni;

nel conseguire tali risultati un ruolo centrale è stato svolto dalla categoria dei commessi e degli assistenti parlamentari, operativa tutto l'anno di giorno e di notte, festivi compresi, che è la più coinvolta nei rapporti con il pubblico per le sue mansioni di vigilanza, assistenza e rappresentanza e che, controllando gli accessi ai palazzi e accompagnando i visitatori in condizioni di massima sicurezza, fa conoscere ed apprezzare il lavoro di tutti coloro che lavorano nell'istituzione sia svolgendo il mandato elettorale che nell'amministrazione di tutti i servizi;

con l'ultimo concorso bandito con D.P. del 1° agosto 2000, sono state assunte tra settembre 2002 e gennaio 2003, nuove unità che hanno portato l'organico attuale a 570 unità, al netto degli ultimi pensionamenti; nel 1992, dopo le ultime assunzioni del concorso del 1989, l'organico ammontava a 620 persone distribuite su molti meno palazzi e in un contesto assai diverso sotto l'aspetto dei flussi di visitatori e delle misure di sicurezza intensificate dopo l'11 settembre 2001;

nonostante almeno 100 assistenti abbiano maturato più di trenta anni di servizio interno e potrebbero andare in pensione in tempi brevi, il «Piano di reclutamento 2004-2006», approvato con il bilancio interno a fine aprile dall'Ufficio di Presidenza, non contempla l'eventualità di assunzione di nuovi commessi attingendo alla graduatoria degli idonei dell'ultimo concorso, in vigore fino al luglio 2004;

l'attività informativa e di comunicazione verso la cittadinanza costituisce

anche per l'anno 2004 un obiettivo primario che l'Istituzione punta a conseguire attraverso le iniziative del « Punto Camera » che rappresenta la prima struttura della Camera interamente ed esclusivamente rivolta al pubblico. Il suo avvio, ormai imminente, rappresenterà l'occasione per assicurare lo stesso standard di qualità nell'informazione fornita dai diversi vettori di comunicazione delle attività quotidiane della Camera.

per mantenere i risultati raggiunti in materia di sicurezza, rappresentanza, assistenza, accoglienza del pubblico, divulgazione e informazione delle attività della Camera dei deputati e poter assicurare il conseguimento degli obiettivi futuri, occorre prevedere un adeguamento delle risorse umane disponibili impiegate nei settori più strategici dell'Istituzione;

impegna, per le rispettive competenze, l'Ufficio di Presidenza e il Collegio dei Questori

a deliberare il rinnovo della graduatoria degli idonei al concorso per commessi, bandito con D.P. del 1° agosto 2000, la cui scadenza è prevista per metà luglio 2004.

9/Doc. VIII, n. 8/13. Zanella, Valpiana.

(Testo modificato nel corso della seduta).

La Camera,

premessi che:

alla fine dell'ex regime sovietico la situazione economica della Georgia non lascia spazi per una reale tutela della salute, né per ammortizzatori sociali riguardanti la popolazione georgiana, in quanto il nuovo Stato democratico non ha risorse sufficienti per garantire un servizio sanitario pubblico e, pertanto, l'assistenza viene espletata da strutture sanitarie private più o meno onerose;

la situazione ambientale e logistica mostra evidenti carenze sanitarie strutturali e strumentali anche negli ospedali universitari e nei poliambulatori;

nelle poche realtà assistenziali volontaristiche, la Caritas georgiana si distingue in quanto ha istituito degli ambulatori polispecialistici e dei centri per la presa in carico di persone indigenti (ovvero la maggioranza degli abitanti della Georgia) per le cure sanitarie primarie, per la distribuzione gratuita di farmaci e per il ricovero dei senza tetto;

pur non essendo in possesso di dati epidemiologici reali, appare con grande evidenza, che gli sforzi che comunque l'attuale governo riesce a compiere per la tutela della salute, risultano indirizzati, prevalentemente alla fascia di età giovanile trascurando necessariamente gli anziani, che, in Georgia, costituiscono la maggioranza della popolazione;

da un riscontro della realtà sanitaria esistente non è emersa l'esistenza di centri di riabilitazione per la rieducazione funzionale ed il recupero di amputazioni, di alterazioni muscolo-scheletriche e cerebrali invalidanti, in tutta la Georgia, per cui pazienti, colpiti da questi eventi, vengono giocoforza lasciati a se stessi: solo grazie all'intervento di volontari professionisti e non, della Caritas e di altre poche associazioni umanitarie, si riesce ad ottenere quel minimo di assistenza che consenta la loro sopravvivenza (alimentazione, cure assistenziali della persona, che, comunque, risultano massicciamente insufficienti);

non sono presenti su territorio georgiano officine ortopediche per la realizzazione dei tutori, protesi ed ausili anche dei più semplici, necessari alla ripresa della autonomia del portatore di *handicap*, o almeno al conforto della sua disabilità;

la Caritas georgiana e il Dipartimento di medicina fisica e riabilitazione della Azienda sanitaria locale Roma E (convenzionata con la Camera dei deputati) hanno preparato un progetto per la realizzazione e la gestione di un centro ambulatoriale di riabilitazione con associato un piccolo laboratorio ortopedico a Tblisi in Georgia, volto al recupero dell'autonomia dei pazienti affetti da esiti

invalidanti di lesioni traumatiche e da arma da fuoco, di lesioni neurologiche di origine vascolare, di lesioni artropatiche degenerative, ovvero di quelle patologie disabilitanti, che, più frequentemente, colpiscono la popolazione anziana, riducendone l'autonomia e la « qualità della vita »;

il Dipartimento di medicina fisica e riabilitazione della Azienda sanitaria locale Roma E, su base volontaristica, invierà propri fisioterapisti esperti che utilizzeranno il congedo ordinario;

impegna l'Ufficio di Presidenza

a collaborare alla realizzazione di questo progetto, attraverso lo stanziamento di 60.000 euro per la costruzione della struttura, l'acquisto di apparecchi di fisioterapia e gli stipendi dei quattro fisioterapisti per la durata di 3 anni con decorrenza dal 1° gennaio 2005.

9/Doc. VIII, n. 8/**14**. Di Virgilio.

La Camera,

esaminato il progetto di bilancio interno per l'anno finanziario 2004;

premesso che:

i tragici fatti dell'11 settembre 2001 hanno posto in evidenza la necessità di incrementare i livelli di sicurezza degli accessi ai vari palazzi parlamentari; ciò si è tradotto per gli utenti nell'obbligo di attraversare varchi elettronici per la rilevazione sulla persona di oggetti metallici ed elettronici;

gli uffici incaricati per la sicurezza e la tutela della salute dei lavoratori hanno chiarito che il passaggio attraverso i suddetti varchi non comporta rischi per la salute; peraltro espressamente se ne vieta l'attraversamento ai portatori di *pace-maker*;

tuttavia va osservato che la dislocazione degli uffici e dei servizi parlamentari in più palazzi comporta, per i soggetti obbligati a muoversi per dovere di ufficio

più volte nello stesso giorno, numerosi passaggi giornalieri attraverso i varchi elettronici;

un conteggio approssimativo ha calcolato, per non pochi soggetti, diverse migliaia di passaggi annui;

desta inoltre perplessità la mancata esenzione per le persone portatrici di patologie sensibili alle onde elettromagnetiche,

impegna il Collegio dei Questori

ad incaricare il Servizio preposto ad un approfondimento degli eventuali effetti di una esposizione periodica prolungata alle onde elettromagnetiche emesse dai varchi elettronici installati agli ingressi parlamentari, in particolare per quel che riguarda gli effetti sulle persone maggiormente sensibili a seguito di patologie, conclusivamente portando i risultati a conoscenza degli interessati;

ad individuare, ove occorra, sistemi di accesso che consentano ai parlamentari ed al personale interno di attraversare i varchi un numero limitato di volte al giorno.

9/Doc. VIII, n. 8/**15**. Boato, Pistone.

La Camera,

esaminato il progetto di bilancio interno per l'anno finanziario 2004;

premesso che:

la soppressione, forse non del tutto opportuna, degli archivi cartacei dei Gruppi parlamentari, dovuta all'affermazione di Internet e degli archivi informatici, alla riorganizzazione degli spazi, al passaggio dai Gruppi storici della cosiddetta « prima Repubblica » alle nuove realtà politiche affermatesi dopo il 1994, ha privato i Gruppi medesimi dell'accesso immediato a quasi tutti i documenti parlamentari antecedenti il 1996, anno dal quale atti, documenti, relazioni, discussioni e leggi sono presenti sui vari *data*

base parlamentari; per gli anni precedenti deve ricorrersi alla Biblioteca presso il palazzo del Seminario;

il progetto comune tra Camera e Senato tendente a consentire ai cittadini l'accesso gratuito attraverso la rete Internet all'importante patrimonio della documentazione parlamentare, progetto già esistente, ma ulteriormente finanziato dall'articolo 52, comma 38, della legge finanziaria del 2002, con 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2002, 2003 e 2004, pur incrementando l'accessibilità informatica dei documenti parlamentari, non ha ancora consentito la messa in rete di materiale anche recente, come quello dei primi anni novanta, essendosi preferito dare la precedenza alla messa in rete degli atti della Camera subalpina e del Regno d'Italia;

peraltro, la consultabilità elettronica presenta diversi problemi sia in termini di lettura (lo stesso Bill Gates della Microsoft afferma che « se dovete leggere, stampate... »), sia in termini di confronto parallelo di testi, sia, paradossalmente, in termini di consumo di carta che, contrariamente a quanto si credeva, risulta incrementato con l'avvento di Internet;

la Sala del Mappamondo al quarto piano di palazzo Montecitorio, di recente ristrutturata, svolge saltuariamente diverse funzioni parlamentari, ma per la gran parte del tempo non è utilizzata: essa contiene gran parte degli atti parlamentari, delle discussioni, dei documenti e delle raccolte di leggi antecedenti al 1996, sia pure in forma non perfettamente organizzata; mancano, invece, i repertori per l'individuazione per argomento o per promotore degli atti,

impegna, per le rispettive competenze, l'Ufficio di Presidenza ed il Collegio dei Questori

a riorganizzare il materiale parlamentare della Sala del Mappamondo al fine di consentirne la consultazione, in orari ade-

guatamente individuati, da parte dei parlamentari e del personale dei Gruppi parlamentari espressamente individuato.

9/Doc. VIII, n. 8/16. Boato, Pistone.

La Camera,

esaminato il progetto di bilancio interno per l'anno finanziario 2004;

considerato che:

i contributi erogati ai gruppi parlamentari per garantire la stabilità del posto di lavoro al personale, di cui alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 79/93, e per dotarsi di personale di segreteria, ai sensi della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 299/01, hanno subito negli ultimi tre anni un incremento medio annuo del 2,6 per cento;

l'ultimo aumento significativo del contributo, pari al 13 per cento circa, risale al 1996, e dal 1998 al 2001 non vi sono stati aumenti di alcun tipo, nemmeno ai fini ISTAT;

le maggiorazioni complessivamente erogate, a partire dal 1993, hanno comportato un aumento medio annuo del 2,6 per cento, misura appena sufficiente a garantire l'adeguamento all'inflazione programmata;

i rapporti di lavoro subordinato, di cui sono titolari i dipendenti dei gruppi comportano ulteriori oneri a cui i gruppi devono far fronte e che rientrano nella normale dinamica salariale;

l'ordine del giorno n. 9/doc.VIII, n.6/3, relativo al progetto di bilancio per il 2003 è stato accolto dal Collegio dei Deputati Questori,

impegna, per le rispettive competenze, l'Ufficio di Presidenza ed il Collegio dei Questori

ad adottare ulteriori e più significativi provvedimenti che possano mettere i

gruppi nelle condizioni di soddisfare compiutamente agli adempimenti nei confronti dei propri dipendenti.

9/Doc. VIII, n. 8/**17**. Boato, Monaco, Volontè, Giordano, Pistone.

La Camera,

in relazione al progetto di bilancio interno per l'anno 2004, premesso che:

almeno cento assistenti parlamentari hanno maturato più di trenta anni di servizio interno e potrebbero andare in pensione in tempi brevi;

il « Piano di reclutamento 2004-2006 », approvato a fine aprile dall'Ufficio di Presidenza non contempla l'eventualità di assunzioni di nuovi commessi, attingendo alla graduatoria di idonei dell'ultimo concorso, in vigore fino a luglio 2004;

l'attività formativa e di comunicazione verso la cittadinanza costituisce anche per l'anno 2004 un obiettivo primario che l'Istituzione punta a conseguire attraverso le iniziative del « Punto Camera » che rappresenta la prima struttura della Camera interamente ed esclusivamente rivolta al pubblico; il suo avvio ormai imminente, rappresenterà l'occasione per assicurare lo stesso *standard* di qualità nell'informazione fornita dai diversi settori di comunicazione delle attività quotidiane della Camera;

per mantenere i risultati raggiunti in materia di sicurezza, rappresentanza, assistenza, accoglienza del pubblico, informazione e divulgazione delle attività della Camera dei deputati e poter assicurare il conseguimento degli obiettivi futuri occorre prevedere un adeguamento delle risorse umane disponibili impiegate nei settori più strategici dell'Istituzione,

impegna, per le rispettive competenze, l'Ufficio di Presidenza ed il Collegio dei Questori

a deliberare il rinnovo della graduatoria degli idonei al concorso dei commessi,

bandito con decreto presidenziale del 1° agosto 2000, la cui scadenza è prevista per metà luglio 2004.

9/Doc. VIII, n. 8/**18**. Boccia.

(Testo modificato nel corso della seduta).

La Camera,

esaminato il progetto di bilancio interno per l'anno finanziario 2004;

udita la relazione dei Deputati Questori;

premessi che:

appare opportuno assicurare la più ampia disponibilità di notizie e informazioni ai parlamentari;

l'Agenzia *Italtpress* opera da oltre quindici anni a livello nazionale, offrendo quotidianamente notizie e servizi a gruppi editoriali, quotidiani e *network* televisivi;

tale Agenzia ha recentemente predisposto due nuovi notiziari di informazione politica ed economica;

la fruizione di tali notiziari si presenta come un utile strumento di approfondimento per tutti i parlamentari,

impegna l'Ufficio di Presidenza

a predisporre, come è già stato fatto per altri organi di informazione, un abbonamento con l'Agenzia *Italtpress*.

9/Doc. VIII, n. 8/**19**. Cannella, Fallica, Marinello, Mazzocchi, Anedda, Angelino Alfano, La Russa.

La Camera,

considerata l'alta percentuale di persone non udenti o ipoudenti (circa 5

milioni di cittadini), al fine di una loro integrazione e partecipazione all'attività legislativa,

impegna l'Ufficio di Presidenza

affinché le varie trasmissioni sul canale satellitare dell'attività parlamentare siano comprensive di idonea sottotitolazione.

9/Doc. VIII, n. 8/**20**. Sardelli.

La Camera,

considerata la necessità di migliorare la formazione dei dirigenti della pubblica amministrazione e di meglio integrare le funzioni amministrative delle assemblee parlamentari con quelle dei vari livelli territoriali (amministrazioni regionali, provinciali e comunali),

impegna l'Ufficio di Presidenza

a sostenere forme di collaborazione e qualificazione, ivi comprese iniziative di formazione, a favore del personale dipendente delle amministrazioni regionali, provinciali e comunali.

9/Doc. VIII, n. 8/**21**. Sardelli.

La Camera,

considerata la grande esperienza acquisita dalla Camera dei deputati nell'ambito del riconoscimento vocale e l'opportunità per i deputati di utilizzare tale tecnologia,

impegna l'Ufficio di Presidenza

a realizzare un apposito progetto pilota teso a formare un gruppo di deputati all'utilizzo del sistema di riconoscimento automatico della voce.

9/Doc. VIII, n. 8/**22**. Sardelli.

La Camera,

esaminato il progetto di bilancio interno per l'anno 2004 predisposto dai Questori ed approvato dall'Ufficio di Presidenza;

vista la relazione sullo stato dell'Amministrazione presentata dal Segretario generale,

impegna, per le rispettive competenze, l'Ufficio di Presidenza ed il Collegio dei Questori

a) ad individuare ogni possibile misura tesa a potenziare le strutture dei gruppi parlamentari, accrescendo i contributi finanziari finalizzati all'acquisizione di maggiori risorse umane e strumentali;

b) a valutare l'opportunità di istituire un ufficio che si occupi in modo organico e continuativo delle regioni e dei rapporti con esse, con la Conferenza Stato-regioni e con la Conferenza dei Presidenti delle regioni e dei Consigli regionali, anche in vista delle incombenze che la Camera dovrà affrontare a seguito della conversione della Commissione per gli affari regionali ai sensi dell'articolo 11 della riforma costituzionale, di cui alla legge 18 ottobre 2001, n. 3;

c) ad anticipare l'approvazione del bilancio interno;

d) ad assumere ogni possibile iniziativa per ridurre le spese di locazione, procedendo anche all'acquisto delle sedi attualmente locate;

e) ad assumere ogni possibile iniziativa tesa ad ottenere il collegamento della Commissione bilancio con la banca dati della Ragioneria generale dello Stato, in modo da poter ottenere costantemente informazioni sull'andamento delle entrate e delle uscite, anche al fine di dare una corretta copertura alle proposte di legge all'esame della Camera;

f) ad installare un apparecchio per le votazioni in Aula che assicuri a ciascun deputato di esprimere esclusivamente il proprio voto;

g) ad assicurare un potenziamento degli spazi per il parcheggio delle autovetture e dei motoveicoli, anche ristrutturando il parcheggio interno di via della Missione con la realizzazione di un secondo piano rialzato che ne raddoppi la capienza;

h) ad aumentare la dotazione degli stanziamenti destinati all'aggiornamento professionale dei dipendenti, compresi quelli dei gruppi, anche con variazioni nel corrente esercizio, per favorire attività di formazione e di interscambio con le istituzioni internazionali e regionali;

i) a trasmettere i lavori della Camera oltre che via satellite anche attraverso il sistema digitale terrestre.

9/Doc. VIII, n. 8/**23**. Boccia.

La Camera,

considerato che:

i rimborsi delle prestazioni specialistiche sono ormai da tempo datati;

gli ordini professionali hanno più volte adeguato i minimi tariffari;

i rimborsi per le visite specialistiche sono ampiamente al di sotto degli *standard*,

impegna il Collegio dei Questori

ad adeguare l'importo dei rimborsi.

9/Doc. VIII, n. 8/**24**. Perrotta.